

**Teatro di espressione contemporanea: ipotesi di segmentazione del pubblico come parte integrante dello spettacolo nella sua accezione cognitivista**

di Alessandra Parodi

Relatore: Rocco Curto

Correlatore: Gabriele Brondino

La tesi svolta si colloca nell'ambito della pianificazione strategica che si propone di esplorare le potenzialità della domanda nell'arte contemporanea per verificare possibili ampliamenti dell'offerta che possano avere ricadute nel settore dei beni culturali al fine di fornire scelte strategiche, attraverso lo svolgimento di opportune analisi a supporto delle politiche pubbliche, per motivazioni che riguardino la valorizzazione di spazi connotati da un interesse storico e sociale.

La mia ricerca si è confrontata con lo studio di un oggetto finora poco sviluppato nell'ambito teatrale, la segmentazione del pubblico del Teatro Contemporaneo, cercando di comprenderne le caratteristiche e compiendo due percorsi simultanei e complementari: da un lato intendere il sistema teatrale nella specificità del linguaggio di espressione contemporanea e dall'altro investigare la intrinseca indicibilità dei fattori che connotano gli spettatori.

Tale distinzione mi ha permesso di considerare la pratica performativa come una concretizzazione dell'ideologia poetica con effetto estetico nel contesto di situazioni performative caratterizzate da un proprio linguaggio. Nell'approfondimento di tali tematiche specifiche è stato osservato come le esperienze di consumo culturale precedenti rivestano un ruolo preminente condizionando in modo significativo le motivazioni e le conseguenti scelte degli spettatori.

Le motivazioni di scelta del consumatore sono probabilmente il processo decisionale più a lungo studiato nell'ambito delle ricerche sul comportamento dove, tale atteggiamento, basato su alti livelli di coinvolgimento e su una situazione in cui l'esperienza passata riveste un ruolo fondamentale, assume un valore importante.

Sulla base di queste premesse, al fine di ottenere una banca dati consistente mirata alla definizione di segmenti di spettatori, è stato eseguito un monitoraggio casuale del pubblico presente nelle diverse serate mediante la compilazione di un questionario cartaceo che ha comportato una rilevante numerosità campionaria pari a 2983 interviste.

I dati ottenuti dall'indagine, condotta nei tre teatri torinesi sedi di rappresentazioni di linguaggio contemporaneo, hanno permesso di sviluppare una cluster analysis il cui risultato individua una segmentazione del pubblico arrivando alla sua definizione in tre diversi gruppi.

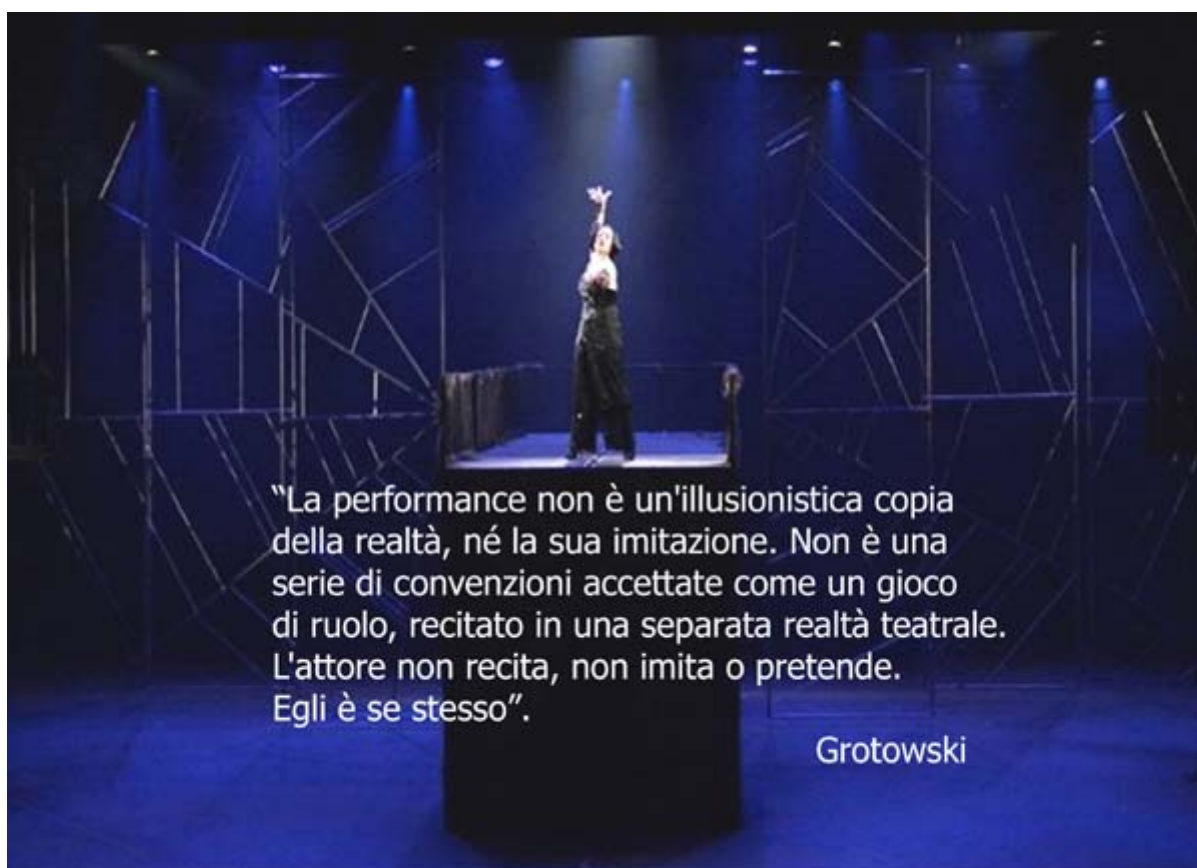
Il primo cluster, definito degli Iper-Attivi, pari alla metà del campione, si caratterizza per una spiccatissima vivacità culturale, il secondo gruppo, definito dei Normo-Attivi, pari al 33,8%, si caratterizza per una vivacità culturale normale in quanto ama le attività culturali ma non disdegna quelle sportive ed extra-culturali, mentre il terzo, definito degli Ipo-Attivi, il restante 13%, si caratterizza per una scarsa

vivacità culturale. Dal completamento delle fasi di analisi univariata e multivariata è emerso come la vivacità culturale, derivante da una forte diversificazione nei consumi, sia strettamente legata e proporzionale alla partecipazione a performance di espressione contemporanea.

La validità della ricerca consente una rilevante estensione del suo utilizzo in termini propositivi dando luogo alla possibilità di definizione di appropriate strategie di marketing in rapporto alla tipologia del consumatore che si intende fidelizzare.

In conclusione, ritengo che l'originalità di questa ricerca si possa riassumere nella congiunzione di teoria ed analisi empirica nelle arti viventi di espressione contemporanea: i risultati che si ottengono non sempre sono rilevanti rispetto alle metodologie proposte ma, in questo caso, si evidenzia il legame soddisfacente tra la validità del processo logico ed i riscontri ottenuti.

I buoni risultati conseguiti, nel caso oggetto di studio, costituiscono un livello qualitativo e quantitativo considerevole che può divenire un innesco per diverse e contemporanee pratiche performative significative.



Per ulteriori informazioni, e-mail:  
Alessandra Parodi: [parodi.ale@libero.it](mailto:parodi.ale@libero.it)

---

Servizio a cura di:  
CISDA - HypArc, e-mail: [hyparc@polito.it](mailto:hyparc@polito.it)